

COPIA
ALBO

**COMUNE DI ROMAGNESE
PROVINCIA DI PAVIA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NR. 48

DATA:17.06.2022

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali Previste dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'Ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne- (Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.) Approvazione schema di Avviso per l'attribuzione dei contributi- Nomina RUP ed indirizzi.

LA GIUNTA COMUNALE

L'anno DuemilaVENTIDUE il giorno DICIASSETTE del mese di GIUGNO alle ore 14.30 nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE, regolarmente convocata nei termini di legge;

Richiamato l'art.73 del D.L. n°18/2020, che consente, in assenza di norme regolamentari, ai Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e alle Giunte Comunali, di svolgere le proprie sedute in videoconferenza regolarmente convocata nei termini di legge;

Richiamato il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2022;

Riunita in videoconferenza tramite l'applicativo Microsoft Teams;

Risultano presenti:

		PRESENTE	ASSENTE
1	ACHILLE MANUEL – SINDACO collegato telematicamente	X	
2	GALLINI BENITO - VICE SINDACO		X
3	ROCCHI SANDRO - ASSESSORE collegato telematicamente	X	

Totale presenti: n. 2 Totale assenti n. 1 (Gallini)

Partecipa alla seduta, collegato telematicamente, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI DE FEO.

Il Presidente Sig.^{ra} **ACHILLE MANUEL** nella sua qualità di Sindaco – COLLEGATO TELEOMATICAMENTE dopo aver constatato la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 20.461,00, per l'annualità 2021 € 13.641,00, per l'annualità 2022 € 13.641,00;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

CONSIDERATO che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 77 del 16.12.2020 con la quale si è provveduto alla variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2020/2022, inserendo le maggiori entrate relative all'oggetto;

VISTO lo schema di Avviso pubblico, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RISCONTRATA la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del dott. Manuel Achille;

VISTA la dotazione organica dell'Ente, la specificità della materia oggetto dell'Avviso pubblico di cui all'allegato unitamente al concentrarsi di numerosi adempimenti a carico degli uffici di questo Ente;

RITENUTO dare mandato al RUP per i conseguenti atti di gestione che potrà avvalersi di un supporto specialistico esterno all'Ente tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell' art. 49 decreto legislativo 18.8.2000 n. 267, allegati alla presente;

CON voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) ~~prendere atto del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 20.461,00-per l'annualità 2021 € 13.641,00-per l'annualità 2022 €13.641,00 ;~~
- 3) di approvare lo schema di Avviso pubblico predisposto dall'Ufficio del Sindaco che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del dott. Manuel Achille;
- 5) di dare mandato al RUP per i conseguenti atti di gestione, che potrà avvalersi del supporto specialistico esterno all'Ente tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

Successivamente la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

RESPONSABILI DEI SERVIZI

**PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

Visto l'art. 49 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.E.L. il Segretario Comunale in assenza del Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

LI 17.06.2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIOVANNI DE FEO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Visto l'art.49 comma 2 del T.U.E.L.approvato con D.Lgs.267 DEL 18.08.2000, il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità Tecnico amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

LI 17.06.2022



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr Giovanni De Feo

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N. 48 del 17.06.2022

RESPONSABILI DEI SERVIZI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art.49 comma 1° del Decreto legislativo 18.08.2000 n.267 ,T.U.E.L. il RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione.

Li 17.06.2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GEOM.GIORGIO PANSERI

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
DOTT. MANUEL ACHILLE**

F.to

F.to

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI DE FEO**

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal

Addi 23 GIU. 2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI DE FEO**

190 F.to

Per copia conforme all'originale.

Li 23 GIU. 2022

IL SEGRETARIO DELEGATO
(Stefano Rossi)



**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI DE FEO**

[Handwritten signature]

La presente è stata comunicata, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000 ai Capigruppo Consiliari in data: 23 GIU. 2022

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 D.Lgs. n.267/2000.

Li 23 GIU. 2022

F.to

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI DE FEO**

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente divenuta esecutiva il _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134 D.Lgs. n.267/2000.

Li _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI DE FEO**

COMUNE DI ROMAGNESE (PV)

AVVISO PUBBLICO
per l'erogazione di contributi a fondo perduto per le spese
di gestione sostenute dalle attività economiche
commerciali e artigianali operanti nel Comune di
ROMAGNESE (PV)

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

.....
VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al*

manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 17/06/2022 del Comune di ROMAGNESE (PV) che ha approvato il presente Avviso;

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e microimprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a 13.641,00, a valere sulla quota della seconda annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1.I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e microimprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di ROMAGNESE, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

**ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Il contributo al presente avviso si configura come erogazione a fondo perduto per spese di gestione, a ristoro in particolare delle perdite secche registrate nell'anno 2021 in conseguenza degli effetti economici della pandemia Covid-19.

Costituirà criterio premiale l'adozione, già effettuata nel corso dell'anno 2021 o da effettuarsi nel corso del 2022, di iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri (esempio):

- A. **1.000,00 €** per le imprese che abbiano conseguito un punteggio superiore a 70/100;
- B. **700,00 €** per le imprese che abbiano conseguito un punteggio compreso tra 21/100 e 69/100;
- C. **300,00 €** per le imprese che abbiano conseguito un punteggio tra 10/100 e 20/100.

Qualora, stilata la graduatoria finale, si avesse un avanzo di risorse dal bando, lo stesso verrà ripartito proporzionalmente "pro quota" a tutti i partecipanti risultati idonei all'ottenimento del contributo.

ARTICOLO 7 – CRITERI DI RIPARTO DEL CONTRIBUTO E PUNTEGGI RELATIVI

1. Al fine del riparto dei contributi assegnati al Comune tra le imprese risultate beneficiarie, previa verifica della loro ammissibilità, si applicano i seguenti criteri:

Incidenza del minor fatturato 2021 rispetto al 2019	Da 0% a 10%	10 punti
	Da 11% a 30%	20 punti
	Da 31% a 50%	30 punti
	Da 51% a 70%	40 punti
	Da 71% a 100%	50 punti
Iniziative messe in atto per l'ammodernamento, l'innovazione o l'ampliamento della propria attività	25 punti	
Provvedimenti restrittivi:		
A) Chiusura totale per almeno 60 giorni per effetto di DPCM Covid correlati	25 punti	
B) Chiusura parziale per almeno 30 giorni per effetto di DPCM Covid correlati	15 punti	
TOTALE	100 PUNTI	

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
2. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune di ROMAGNESE (PV): comune.romagnese@pec.regione.lombardia.it, oppure tramite Raccomandata AR, ovvero consegnata a mano presso l'ufficio protocollo del Comune (dal lunedì al sabato dalle 09.00 alle 12.00) e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 11 luglio 2022.
3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità al modello allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:

- a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).
- c. Copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio e visura camerale aggiornata
- d. Modello di dichiarazione di regolarità contributiva (allegato C)
- e. Modello di dichiarazione sostitutiva antimafia (allegato D)
- f. Attestazione certificata del fatturato 2020 e 2021 e contestuale modello di certificazione di contrazione del reddito (allegato E)
- g. Evidenza degli ammodernamenti effettuati (investimenti in migliorie, ecc.)

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 9 -VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
 - presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di

perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;
3. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e irricevibili/inammissibili.
4. Nel caso le risorse disponibili siano inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, una volta effettuata la valutazione di merito delle stesse, il Responsabile del Procedimento provvederà, previa approvazione della giunta, all'integrazione di ulteriori risorse, ovvero alla riduzione percentuale dell'entità dei contributi per ogni impresa ammissibile, fino alla ricomprensione di tutte le imprese ammissibili nell'elenco di finanziamento.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune di Romagnese al link: <https://www.comune.romagnese.pv.it>
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

5. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 12 - GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera della Dott.ssa Raffaella Crotta, responsabile del servizio finanziario del Comune di Romagnese (PV), supportata da idonea assistenza tecnica.

ARTICOLO 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: comune.romagnese@virgilio.it oppure telefonando al n.: 0383/580001;
3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è l'Avv. Erika Bianchi.

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato

elettronico;

- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 15 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 16 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 - INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

-gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:
Comune di Romagnese

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 18-TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Romagnese (PV)
Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Dott. Manuel Achille
Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.romagnese@pec.regione.lombardia.it .

ARTICOLO 21-DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Romagnese (PV).

ARTICOLO 22-ALLEGATI

Allegato A e B

Romagnese, _____ 2022

Il Sindaco
Dott. Manuel Achille